Due Siciliæ
Festival Internazionale di Musica

Concerto di musica da camera

Musiche di Margola, Castelnuovo-Tedesco, Piana

Marco Carta · chitarra

Roberto Piana · pianoforte

Venerdì 24 ottobre 2025 – ore 21:00

Sala delle Arti “Emilio Greco” – Gravina di Catania

Programma

Franco Margola
(1908 - 1992)
Fantasia per chitarra e pianoforte

***Improvviso per chitarra e pianoforte* op. 255**

Mario Castelnuovo-Tedesco
(1895 - 1968)
***Fantasia* op. 145**

Roberto Piana
(1971)
4 Aforismi

(chitarra sola)

Après une lecture de Liszt

(pianoforte solo)

Tema e variazioni per chitarra e pianoforte

Suite Remembrances per chitarra e pianoforte

I. *Circe*

II. *Luna*

III. *Haiku I*

IV. *Haiku II*

V. *Remembrance*

Un repertorio italiano per pianoforte e chitarra

Il programma di stasera offre uno spaccato significativo della musica italiana tra il primo Novecento e la contemporaneità, ponendo al centro il repertorio cameristico per chitarra e pianoforte.
In particolare, due dei tre compositori che ascolteremo – Margola e Castelnuovo-Tedesco – pur appartenendo a contesti diversi, condividono un profondo rispetto per la forma e un linguaggio di matrice essenzialmente neoclassica e tonale.

Il concerto si apre con **Franco Margola**, musicista formatosi sotto la guida di Alfredo Casella (1883-1947). Casella, figura centrale del rinnovamento italiano del Novecento, promosse un ritorno all'ordine formale e ai modelli di Monteverdi, Vivaldi e Domenico Scarlatti, non sdegnando di prediligere gli aspetti più autentici del patrimonio melodico popolare italiano.

Lo stile di Margola si colloca proprio in questo solco: una produzione quasi esclusivamente strumentale caratterizzata da una solida tradizione e un'architettura rigorosa, ma non cieca. La critica riconosce in lui un cauto accostamento ai princìpi delle avanguardie storiche, testimoniato dal suo tentativo di integrare il linguaggio cromatico e, in una fase successiva, la dodecafonia, pur senza mai disancorarsi completamente dalla tonalità. Le sue opere, come la *Fantasia* e l'*Improvviso* op. 255, riflettono l'approdo a un'ultima fase creativa che privilegia la chiarezza, la sintesi formale e un'elegante scrittura contrappuntistica.

Un capitolo centrale del programma è dedicato a **Mario Castelnuovo-Tedesco**, il cui stile, forgiato nella Firenze di Ildebrando Pizzetti e poi arricchito dall'esilio forzato negli Stati Uniti, presenta tratti del neoclassicismo. La sua musica è caratterizzata da lunghe melodie e una cantabilità che non abbandona

mai la tonalità, pur utilizzando un vocabolario raffinato di accordi paralleli e contrappunto scorrevole, influenzato da Debussy, ma sempre trasparente ed eloquente. La sua *Fantasia* op. 145 (1950) è un'opera che risolve con maestria la sfida timbrica di questo duo, riflettendo al contempo la sua vocazione didattica americana (fu maestro di John Williams e Henry Mancini) e l'esperienza maturata grazie alla collaborazione con Segovia. In quest'opera, l'eleganza formale italiana si sposa al dialogo intimo tra i due strumenti.

Il testimone passa infine a **Roberto Piana**, compositore e pianista che chiude il programma con una prospettiva contemporanea che guarda con consapevolezza al passato. In *Après une lecture de Liszt* per pianoforte solo attinge a frammenti tematici lisztiani per fonderli con un tema originale. Piana non si limita a citare, ma riattiva la tradizione del pianismo virtuoso in un contesto moderno, riflettendo sul potere del ricordo musicale.

Marco Carta & Roberto Piana

Chitarrista classico e medico, **Marco Carta** si è formato al Conservatorio di Sassari con il massimo dei voti e la lode, perfezionandosi poi all'Accademia Chigiana di Siena e alla Segovia Guitar Academy, dove è stato premiato come miglior allievo. Ha vinto premi in concorsi nazionali e internazionali e si è esibito come solista in importanti rassegne europee, dal London Guitar Festival al Festival "Dante" di Praga.
Con la cantante Denise Gueye ha portato in tournée due progetti originali dedicati a García Lorca e Fabrizio

De André, presentati in città come Vienna, Bolzano e Innsbruck. Accanto alla chitarra classica a sei corde ha approfondito lo studio della chitarra a otto corde e della *vihuela* rinascimentale, strumenti protagonisti del progetto *Sguardi sul Rinascimento* e *Radici di Sardegna*. Ha inciso per Radio Vaticana, pubblicato l'album *Velas Blancas y Ramas Verdes* con Denise Gueye ed è interprete di prime esecuzioni assolute di autori contemporanei. Attualmente collabora con Brilliant Classics per un CD monografico dedicato a Roberto Piana.

Pianista, compositore, saggista e ricercatore, **Roberto Piana** ha costruito un percorso artistico riconosciuto a livello internazionale per originalità e profondità. Autore di musica pianistica, vocale, da camera, corale e sinfonica, ha inciso per etichette come Steinway & Sons, Brilliant Classics e Centaur, con opere eseguite in festival prestigiosi tra Europa, Asia e Stati Uniti. La critica lo ha salutato come una delle voci più autentiche

della scena contemporanea: l'American Record Guide lo ha definito «un genio» e la sua musica «sublime e memorabile». Parallelamente all'attività di compositore e interprete – che lo ha visto protagonista in sale di rilievo come il Teatro alla Scala, il Rond Point di Parigi e la Casa-Museo Scriabin di Mosca – Piana si dedica alla scrittura e alla ricerca, con saggi e libri su Debussy, Aldo Ciccolini e Sergio Fiorentino. Vincitore di numerosi concorsi internazionali, insegna pianoforte al Conservatorio "Luigi Canepa" di Sassari e tiene masterclass in Italia e all'estero.

Prossimi appuntamenti

Renat Sette & Gianluca Dessì – Leis Aucieus Passatgiers
25 ottobre, ore 19
Auditorium Comunale Angelo Musco – Gravina di Catania

Trio Concertato – On Danse
26 ottobre, ore 19
Sala delle Arti “Emilio Greco” – Gravina di Catania

Quartetto Areasud – New Folk Songs
30 ottobre, ore 21
Centro Universitario Teatrale – Catania

Due Siciliae – Festival Internazionale di Musica
I edizione – 2025
www.duesiciliaefestival.it
e-mail: info@duesiciliaefestival.it
Direzione artistica: Ketty Teriaca e Gianfranco Brundo
Redazione programmi di sala: Giuliana De Luca